



ANVU
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE POLIZIA LOCALE D'ITALIA
UFFICIO STUDI GIURIDICI

AL PRESIDENTE NAZIONALE
AL SEGRETARIO GENERALE
AL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
AL PORTAVOCE

Atto Camera: 3278

Disegno di legge: "Conversione in legge del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell' Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" (3278)

Nel testo del disegno di Legge di conversione del DL 121/2021 sono presenti alcune modifiche al Codice della Strada ed altri atti connessi, tutte inserite nell'art. 1.

In primo luogo viene modificata la lettera d) dell'art. 7 CdS introducendo la facoltà di riservare stalli "rosa" di sosta ai veicoli di donne in gravidanza e genitori con bambini fino a due anni ed altre tipologie di stalli per i veicoli elettrici, per carico/scarico merci anche ad ore, oltre ad introdurre stalli per la sosta, sempre limitata nel tempo, per gli scuolabus. Tale previsione potrà essere anche per singoli giorni della settimana ed orari differenziati.

Altre modifiche minori riguardano l'ampliamento della lunghezza degli autoarticolati, che passano da 16,50 a 18 metri, mentre gli autosnodati e filosnodati possono arrivare a 24 metri ma solo se destinati al "Trasporto rapido di massa".

Viene consentita la revisione dei veicoli a motore con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, se destinati al trasporto di merci non pericolose o non deperibili in regime di temperatura controllata (ATP), al fine di velocizzare l'iter e sgravare le officine della Motorizzazione Civile.

All'art. 116 viene modificato il comma 9, per il CAP dei veicoli di noleggio con conducente e servizio di piazza con conducente (KA e KB), per cui viene previsto che per il conseguimento del certificato di abilitazione il conducente abbia la patente di categoria A1, A2 o A, nonché l'attestazione di avere frequentato con profitto un corso di formazione di primo soccorso, mentre, ai fini del conseguimento del certificato di abilitazione professionale di tipo KB, è necessario che il conducente abbia almeno la patente di categoria B1, nonché l'attestazione di avere frequentato con profitto un corso di formazione di primo soccorso.

All'art. 158 sono introdotte nuove fattispecie di divieto di sosta e fermata di veicoli, e precisamente quelli dotati di contrassegno per la sosta "rosa", ed elettrici.

ANVU

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE POLIZIA LOCALE D'ITALIA

Inserito il comma 4-*bis*, che prevede una sanzione più severa per la violazione alla sosta sugli stalli riservati alle persone diversamente abili e viene modificato il comma 5 al fine di inasprire la sanzione della sosta nelle aree pedonali urbane, eliminando il riferimento alla violazione per chi occupa abusivamente gli stalli dedicati a veicoli in uso a persone con disabilità per la quale è stata prevista una specifica sanzione.

Si interviene anche sull'art. 188 cds, modificando i commi 4 e 5 al fine di inasprire le sanzioni per chi utilizza gli stalli riservati alle persone disabili senza avere l'autorizzazione prescritta o ne faccia uso improprio, ovvero per chi, pur avendone diritto, non osserva le condizioni e i limiti indicati nell'autorizzazione.

Si introduce anche la disciplina relativa agli stalli rosa, in analogia alla disciplina degli stalli riservati alle persone con disabilità, mediante l'inserimento dell'articolo 188-*bis*, sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni

Per favorire la mobilità sostenibile, si proroga il termine della Legge 178/2020, art. 1 comma 819 al 15 ottobre 2021, per dare modo ai comuni di emettere le ordinanze che consentano la sosta negli stalli blu ai portatori di handicap muniti dell'apposito contrassegno ovvero dei titolari di contrassegno "rosa" quando trovano occupati gli stalli loro riservati. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti avrà un fondo con una dotazione di 3 milioni di euro per l'anno 2021 e di 6 milioni di euro per l'anno 2022 da devolvere ai comuni.

Tale previsione è già indicata nell'art. 381 del Regolamento al CdS, ma l'erogazione di un contributo economico sicuramente darà uno stimolo maggiore agli enti locali.

Ora si attenderà il Decreto del MIT di concerto con quelli dell'Economia e della Disabilità per indicare i criteri di erogazione del contributo.

Si va a modificare anche la Targa di prova, dopo le recenti vicissitudini che avevano visto tale targa riservata ai soli veicoli non immatricolati. Con la modifica anche quelli immatricolati, per esigenze connesse a prove tecniche, sperimentali o costruttive, dimostrazioni o trasferimenti, anche per ragioni di vendita o di allestimento, muniti della carta o del certificato di autorizzazione, potranno avere l'autorizzazione alla circolazione di prova in deroga a quanto disposto dall'articolo 80 del codice della strada riguardante le revisioni. È comunque indispensabile la copertura assicurativa ai fini della circolazione da parte del titolare dell'autorizzazione alla circolazione di prova ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di responsabilità civile. Vengono anche velocizzati i tempi per il rilascio di tali autorizzazioni.

Per l'autotrasporto, si modifica la norma al fine di calibrare il recepimento della direttiva (UE) 2018/645 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 aprile 2018, (CQC). Infatti, un errore nel testo aveva indotto ad una applicazione distorta della suddetta previsione in forza della quale sarebbe richiesta sempre la CQC per la guida di veicoli di categoria C1, C1E, C, CE, D1, D1E, D e DE anche ove non si eserciti attività di trasporto professionale.

ANVU

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE POLIZIA LOCALE D'ITALIA

Infine, con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sono individuati il numero e la composizione delle commissioni di esame, nonché i requisiti e le modalità di nomina dei relativi componenti ai fini degli esami di abilitazione degli ispettori che svolgono gli accertamenti tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi..

In conclusione, l'art. 1 ben si rapporta con i criteri di integrazione della sosta, ampliamento dell'offerta in favore di soggetti svantaggiati, e va a colmare alcune lacune in determinati settori (autotrasporto e ncc). Favorevole la previsione dei contributi ai comuni per permettere la sosta gratuita ai disabili e veicoli "rosa" nei parcheggi a pagamento.

Favorevole inoltre l'inasprimento delle sanzioni per chi sosta negli stalli riservati ai disabili, per cui si propone di esprimere parere Favorevole da parte dell'ANVU.

f.to Il Responsabile
Vice Presidente Nazionale
Cav. Dott. Roberto Benigni

Ars Nostra Vis Urbs